



Poesia del disordine

di Stanislao Donadio



L'Arcangelo Gabriele fece un sogno

Premonitore, dicono, nel sonno

Sognò Maria incinta di suo figlio

Sognò la mucca l'asino il giaciglio

L'Arcangelo Gabriele giorno e notte

Stette supino a rimirare il cielo

Dall'eremo del buco di una grotta

Aspettò invano la scia di una cometa

Se tutto è vero, è vero il suo contrario

Il sole a sorgere il sole a tramontare

E' quella Luce che illumina l' *Intorno*

Fin da quel tempo a questo nuovo giorno